

*(I lavori iniziano alle ore 14.07 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1895 presentata da Frediani, inerente a "Crisi occupazionale fallimento Rostan"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1895.  
Risponderà l'Assessore Ferrero al posto dell'Assessora Pentenero.  
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

**FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

L'interrogazione è piuttosto breve nelle sue premesse. Ci troviamo di fronte a un'ennesima crisi sul territorio piemontese, in particolare sul territorio di Rivoli.

Parliamo della Rostan di Cascine Vica, un'azienda che è presente sul territorio rivolese già da diversi anni, dal 1962; nel 2015 quest'azienda ha festeggiato i suoi settant'anni di attività. Un'azienda che purtroppo ha risentito della grave crisi economica che ha colpito tutto il nostro Paese e, in particolare, anche la nostra regione e che ha visto scendere il numero dei suoi lavoratori nell'arco degli ultimi dieci anni da 100 a 50.

È notizia di questi giorni che l'azienda, il 14 novembre, per l'appunto ha dichiarato fallimento. I lavoratori al momento sono 50 e resteranno tutti senza occupazione; presumibilmente, avranno diritto alla NASPI per il periodo di due anni, però quello che noi chiediamo attraverso quest'interrogazione è quale sarà il loro destino nel prossimo futuro. Nel senso che ci sarà, ovviamente, questo sostegno economico che consentirà la prosecuzione di una vita più o meno dignitosa e che, ovviamente, andrà a scalare nel corso del tempo, com'è previsto per l'appunto nel Regolamento della NASPI; dopodiché ci piacerebbe capire se sia prevista una qualche forma di accompagnamento al reinserimento lavorativo.

Sappiamo che normalmente, quando ci sono delle crisi occupazionali, si viene inseriti all'interno di vari percorsi, si viene presi in carico dai Centri per l'impiego e, ultimamente, anche da vari soggetti accreditati, però ci piacerebbe capire se ci sia stato un interessamento da parte delle Regioni, *in primis*, e magari attraverso l'interazione con altri soggetti, quali ad esempio il Comune, e se si siano valutate delle possibilità di reinserimento, magari in aziende vicine.

Quindi vorremmo capire se ci sia anche una qualche visione un po' concreta, per cercare di garantire un po' di serenità a questi lavoratori che, purtroppo, in questo periodo, si trovano a dover affrontare questa grave crisi, che sicuramente impatterà in modo determinante sulle loro vite.

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Frediani.

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

**FERRERO Giorgio**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente, anche per la disponibilità sull'orario.

Leggo la risposta della collega Pentenero.

La Rostand S.r.l. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Torino del 14 novembre 2017; il fallimento ha pertanto disposto la cessazione dell'attività, non essendo possibile proseguire l'esercizio d'impresa. La Rostan in fallimento, ai sensi e per gli effetti della procedura prevista dagli articoli 4 e 24 della legge 223 nel 1991, ha comunicato alla Regione Piemonte l'attivazione delle procedure di licenziamento collettivo, per complessivi 48 dipendenti, in data 23 novembre 2017.

Contemporaneamente, la stessa società, per tramite del Curatore fallimentare dottor Torchio, ha dato notizia che avvierà una procedura competitiva volta a esperire un tentativo per individuare eventuali soggetti interessati a rilevare il complesso aziendale. La conclusione della procedura competitiva è prevista per il mese di gennaio 2018.

I lavoratori in esubero sono attualmente sospesi, ai sensi dell'articolo 72 della legge fallimentare e gli organi della procedura fallimentare, per favorire le richieste poste dai lavoratori di essere licenziati nel più breve tempo possibile, sia per poter fruire in breve tempo della NASPI, sia per potersi ricollocare presso terzi, hanno comunicato l'intenzione di procedere nei confronti di detti dipendenti a licenziamenti per riduzione di personale.

In data 24 novembre 2017, è stato sottoscritto in sede sindacale un accordo per il licenziamento su base volontaria che sarà operativo sino al 23 gennaio 2018; dal giorno 24 gennaio 2018 è prevista la risoluzione dei rapporti di lavoro per i lavoratori ancora in carico al fallimento, in esito alla procedura competitiva attivata dal curatore.

L'Assessorato ha seguito e segue la vicenda e metterà a disposizione dei lavoratori le proprie linee d'intervento in essere al momento dell'eventuale licenziamento per favorirne la ricollocazione.

A tal fine, su richiesta dei Comuni dell'area ovest, parteciperà a un incontro organizzato dal Comune di Rivoli in data 12 dicembre 2017, per dare opportuna informazione ai lavoratori rispetto agli interventi di politiche attive, attualmente operativi.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.15 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.20)*